

CASSA CONGUAGLIO GPL - RELAZIONE PERFORMANCE 2017

ENTE : CASSA CONGUAGLIO GPL

Presentazione della struttura

La Cassa Conguaglio GPL, originariamente denominata Cassa conguaglio per i trasporti di gas di petrolio liquefatto, ente pubblico non economico, è stata costituita con provvedimento C.I.P. Comitato interministeriale prezzi – n. 44 del 28 ottobre 1977, che ne ha disposto anche le relative modalità di funzionamento, mentre con successivo provvedimento C.I.P. n. 50 del 15 dicembre 1982 ne è stato determinato l'ordinamento.

La normativa di carattere generale di riferimento è riconducibile al Decreto Legislativo 26 gennaio 1948, n. 98, concernente la disciplina delle Casse Conguaglio Prezzi.

La Cassa Conguaglio GPL è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'attività istituzionale della Cassa consiste nella gestione del Fondo per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti di cui al Decreto legislativo n. 32/1998.

Sono Organi di gestione della Cassa Conguaglio GPL il Comitato di gestione (composto dal Presidente, da un rappresentante del Ministero dello Sviluppo economico e da due rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Segretario in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e dal Collegio dei revisori (composto dal Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e da due rappresentanti del Ministero dello Sviluppo economico).

La dotazione organica della Cassa al 31.12.2017 è così composta:

- n. 1 unità del livello C2;
- n. 2 unità del livello B3.

Il personale è unicamente a tempo indeterminato.

Le risorse finanziarie per la gestione dell'attività sono a carico del Fondo per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti di cui al Decreto legislativo n. 32/1998.

I soggetti pubblici interessati dall'attività dell'Ente sono il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Interno, l'Avvocatura dello Stato, l'INAIL, l'INPS, l'ISTAT, Equitalia / Agenzia delle entrate e riscossioni.

Il soggetti esterni privati coinvolti nelle procedure amministrative delle attività istituzionali consistono nei gestori e nei titolari degli impianti di distribuzione dei carburanti cui sono diretti gli indennizzi e contributi per la chiusura degli impianti e che sono anche i soggetti che contribuiscono ad alimentare il Fondo per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti.

Risultati raggiunti

Considerato il quadro legato alla produttività degli anni precedenti, l'obiettivo dell'Ente per l'annualità 2017 si sostanzia nella seguente finalità: *“Razionalizzazione e ottimizzazione di procedure di gestione delle attività istituzionali anche in vista della soppressione dell'ente ai sensi della legge n. 124/2017 e del trasferimento delle relative funzioni e competenze”*.

Il risultato che l'ente si prefigge di raggiungere consiste nella completa *“riorganizzazione delle procedure tecniche ed amministrative nelle attività di competenza nel periodo di riferimento”*.

Pertanto, essendo l'attività della Cassa legata alla gestione del *“Fondo per la razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti”* (D. lgs n. 32 del 1998 e dl n. 98 del 2011), essa è preposta alla erogazione degli indennizzi a favore dei gestori di impianti stradali di distribuzione di carburante per la chiusura degli impianti per i quali, a seguito di cessazione dell'attività per ristrutturazione della rete, sia venuta meno la titolarità della gestione, nonché degli indennizzi per la chiusura degli impianti per i titolari che non abbiano più di cinque/dieci impianti di distribuzione carburanti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 28 del dl n. 98/2011 e del successivo decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 aprile 2013 e s.m.i., al Fondo medesimo è attribuita l'ulteriore finalità di erogare i contributi per i costi ambientali di ripristino dei luoghi a seguito di chiusura di impianti di distribuzione dei carburanti a fronte del rifinanziamento del Fondo attuato con la predetta normativa a far data dal 2014. Mentre l'attività finalizzata alla erogazione di indennizzi ai gestori e titolari è stata un'attività ordinaria svolta già dal 1998, con procedure amministrative ripetute nel tempo, l'attività finalizzata alla erogazione dei contributi per i costi ambientali ha rappresentato per la Cassa una nuova attività partita dal 2014 ed espletata fino al 31.12.2017, con l'attivazione di nuove procedure sia per il lato entrata relativamente ai nuovi versamenti al Fondo (in acconto ed a saldo), sia per il lato uscita relativamente alla erogazione dei contributi.

L'anno 2017 è stato anche l'anno di chiusura dell'Ente in quanto la legge 124/2017 all'art. 1 comma 106 ne ha previsto la soppressione ed il passaggio di competenze e risorse umane e finanziarie all'Acquirente Unico Spa – funzione OCSIT (Organismo centrale di stoccaggio italiano) con decorrenza 1.1.2018.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto in quanto è stato possibile portare a compimento n. 389 pratiche completate (indennizzi impegnati e indennizzi pagati, accantonamenti, liquidazioni impegnate e liquidazioni pagate), superando il target prefissato di n. 300.

La prima fase dell'obiettivo è stata quella di individuare le linee di attività e ripartirle tra i dipendenti della Cassa Conguaglio GPL. Il risultato raggiunto è stato quello di aver elaborato delle schede di dettaglio con l'indicazione dei punti lavoro in riferimento ai giorni di presenza, attribuendo un punteggio alla presenza, analogamente alla valutazione relativa alle annualità 2014-2015 e 2016 approvate dal Comitato di Gestione e dal Collegio dei Revisori

La seconda fase dell'obiettivo è consistita nella riorganizzazione delle procedure tecniche ed amministrative in vista del passaggio della Cassa all'Acquirente Unico-OCSIT. Il risultato ottenuto è stato quello di individuare le attività che hanno una prosecuzione della funzione dell'Acquirente Unico-OCSIT. Alle attività sono quelle legate alla gestione del Fondo, sia relativamente alle attività connesse alle entrate del Fondo, che quelle connesse alle uscite del Fondo per indennizzi e per i costi ambientali. La fase si è conclusa con il passaggio di consegne delle attività al soggetto subentrante Acquirente Unico-OCSIT sulla base degli indirizzi operativi forniti dal Ministero dello sviluppo economico-DGSAIE e la conseguente costituzione di gruppi di lavoro misti Cassa Conguaglio GPL- Acquirente unico OCSIT individuati sulle linee principali delle attività, tra i quali quelli che hanno una prosecuzione nella funzione Acquirente Unico OCSIT hanno riguardato: Fondi, crediti e debiti, rapporti attivi e passivi, contenzioso, attività operativa, condivisione dei dati e delle informazioni e trasferimento dei documenti ufficiali.

Criticità e opportunità

Criticità: Soppressione della Cassa

L'operatività dell'Ente è stata temporalmente legata al completamento dell'attività di razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti, pertanto la stessa è stata negli ultimi anni prorogata con appositi decreti ministeriali i quali fissavano ambiti di operatività circoscritti al 31 dicembre di ciascun anno (vedi DM 15 febbraio 2013, DM 14 febbraio 2014, DM 6 dicembre 2016), in attesa del riordino complessivo dell'Ente attraverso apposito intervento normativo. Tale circostanza non ha consentito programmazioni di medio - lungo periodo, stante il limitato arco temporale di operatività di volta in volta definito e stante le diverse iniziative legislative governative di riordino, che sono divenute oggetto di approvazione solo nell'agosto 2017.

La Legge 4 agosto 2017 n. 124 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" (Pubblicata nella G.U. del 14 agosto 2017) all'art. 1, comma 106, ha previsto la soppressione della Cassa Conguaglio GPL con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

Opportunità: trasferimento di funzioni

Con la legge n. 124/2017 è stata prevista la soppressione della Cassa Conguaglio GPL con trasferimento delle relative funzioni e competenze, nonché dei relativi rapporti giuridici attivi e passivi, all'Acquirente Unico S.p.A. per il tramite dell'Organismo centrale di stoccaggio italiano (OCSIT), attribuite ai sensi dell'art. 7, comma 1, del DLgs 31.12.2012, n. 249.

Il personale a tempo indeterminato è trasferito nella funzione OCSIT di Acquirente Unico SPA con mantenimento del trattamento economico fondamentale ed accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento del trasferimento.

Risorse, efficienza ed economicità

L'assetto organizzativo della Cassa è limitato alla sua articolazione nei due Organi di gestione (Comitato di gestione e Collegio dei revisori) e nei suoi tre dipendenti.

A metà del 2017 la legge concorrenza (L. 124/2017) ha disposto la soppressione, a decorrere dal 1° gennaio 2018, della Cassa Conguaglio GPL, in considerazione dell'ormai esiguo numero di personale in servizio (n. 3 impiegati di concetto) del tutto insufficiente allo svolgimento delle attività istituzionali legate in parte alla gestione del Fondo per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti.

La norma disciplina il trasferimento delle funzioni della Cassa e dei relativi rapporti giuridici attivi e passivi all'Organismo centrale di stoccaggio – OCSIT, attualmente incardinato presso l'Acquirente Unico, e il contestuale trasferimento in capo al predetto Organismo delle 3 unità di personale a tempo indeterminato attualmente in servizio.

Tale operazione di razionalizzazione non ha determinato nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica atteso che al personale trasferito è stato garantito il diritto alla conservazione del trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative; di contro, dalla prevista soppressione derivano sicuramente risparmi per la gestione del Fondo, legati sia al venir meno degli organi sociali dell'Ente soppresso, sia al venir meno dei costi gestionali e di funzionamento.

ISTRUZIONI PER FACILITARE LA COMPILAZIONE

Presentazione della struttura (MAX 2.000 caratteri)

*L'obiettivo è quello di fornire al lettore **informazioni rilevanti** per l'interpretazione dei risultati raggiunti attraverso l'elencazione di dati, in primo luogo, relativi alle competenze, al personale suddiviso per le diverse tipologie, alle risorse finanziarie assegnate, alle articolazioni territoriali esistenti, ai servizi resi e al numero di utenti serviti.*

Risultati raggiunti (MAX 10.000 caratteri)

*Questo paragrafo ha l'obiettivo di sintetizzare i risultati ottenuti mettendo in luce in particolare **ciò che è stato realizzato** e i **risultati finali** conseguiti.*

Si deve quindi delineare in modo sintetico, ma esaustivo, quanto verrà riportato con maggiore dettaglio nelle schede relative ai singoli obiettivi.

Il criterio di sintesi delle informazioni dovrebbe essere basato sulla rilevanza delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholder esterni.

Possono essere inoltre inserite informazioni sempre relative alla performance, quali analisi di trend storici in relazione alle attività di maggiore rilevanza.

Criticità e Opportunità (MAX 4.000 caratteri)

*In questa sede vanno indicate, sempre con lo stesso criterio di sinteticità e rilevanza del precedente paragrafo, da un lato le principali **criticità** incontrate nell'azione nel 2017, ovvero i risultati programmati nel Piano che non sono stati raggiunti o che sono stati oggetto di una ripianificazione a livello strategico, e, dall'altro, le **opportunità** in termini di obiettivi e risultati maggiormente sfidanti e rilevanti per la collettività che sono state colte. Devono essere altresì indicate le azioni già adottate nel nuovo Piano 2018-2020 o, comunque, da porre in essere al fine di superare le criticità riscontrate.*

Risorse, efficienza ed economicità (MAX 4.000 caratteri)

Vanno sviluppate sinteticamente le informazioni rilevanti di carattere economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio, ad integrazione degli obiettivi e risultati riportati nei precedenti paragrafi. In particolare, dovranno essere esplicitati i principali valori di bilancio e i risultati, prevalentemente in termini di efficienza ed economicità.